

Regione Marche

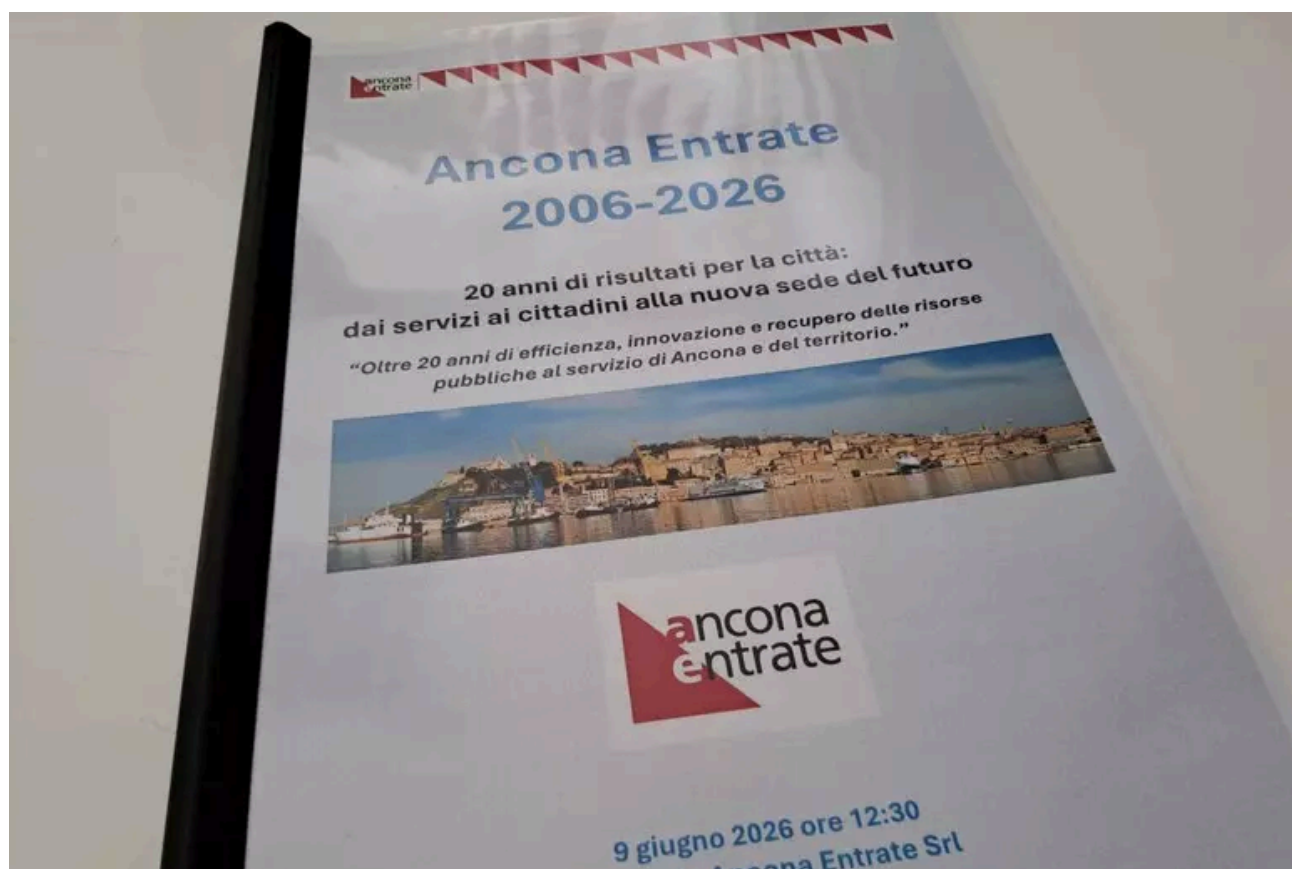
## I 20 anni di Ancona Entrate, nel 2025 riscossi 64 milioni di cui 9,6 recuperati da evasione

Sindaco, "modello di efficienza". In costruzione la nuova sede con parcheggio

ANCONA, 09 giugno 2026, 19:05

Redazione ANSA

Condividi



↑ - RIPRODUZIONE RISERVATA

**N**el 2025 riscossi 64 milioni di euro, di cui 9,6 di recupero evasione con performance superiori alla media italiana, la riscossione coattiva ha compiuto un balzo del 137% in due anni (da circa 1,85 milioni del 2022 a

circa 4,43 milioni di euro nel 2025), l'importo di rateizzazioni tra 2022 e 2025 ha superato i 15,8 milioni.

Sono numeri positivi quelli diffusi in occasione dei 20 anni dalla nascita della società Ancona Entrate srl, posseduta interamente del Comune, che ne gestisce l'accertamento e la riscossione delle entrate tributarie e extratributarie.

Ad Ancona Entrate, per la quale la nuova sede è in costruzione con annesso parcheggio da 96 posti nella zona di via Barilatti, hanno fatto il punto della situazione il sindaco Daniele Silvetti, il vice sindaco Giovanni Zinni che ha la delega specifica ad Ancona Entrate. I dati sono stati illustrati dall'amministratore unico di Ancona Entrate Carlo Raccosta e dal direttore generale Leonardo Giacchetta. Tra i motivi di vanto della gestione ci sono i 14.023 utenti serviti nel 2025 (+9,96%) con tempo medio d'attesa di sei minuti (-28%). Tra le operazioni più proficue: il recupero di 100mila euro di Tari non pagata da un soggetto tra il 2013-2024, incamerati grazie a un pignoramento presso terzi; la riscossione di 230mila euro su un debito di 300mila euro per canoni pubblicitari pluriennali; l'individuazione di contribuenti Tari in precedenza ignoti alla riscossione. Tempi record anche per i rimborsi con un tempo medio di cinque giorni nel 2025.

Soddisfazione per la gestione di Ancona Entrate, ha espresso il sindaco Silvetti che ha citato, come esempio, percentuali di recupero evasione superiori alla media italiana (74% Imu, 77% Tari, 100% Canone unico patrimoniale), oltre al +137% di riscossione coattiva. Dati che, ha sottolineato, derivano anche dagli investimenti fatti in termini di personale e infrastrutturali di digitalizzazione, e che vanno a vantaggio di "manutenzioni, servizi sociali e sicurezza per la città".

Risultati che, ha detto Silvetti, oltre a garantire più entrate, significano soprattutto più equità fiscale, tutela dei cittadini che rispettano le regole e garanzia che ciascuno contribuisca correttamente a finanziare i servizi pubblici".

Ancona Entrate, ha osservato Zinni, "ha indicatori tutti positivi" e "si è strutturata in modo aperto nei confronti del cittadino: lo testimonia l'altissimo numero di rateizzazioni per ravvedersi dal mancato pagamento. Questo fa sì che abbia acquisito dal Comune di Ancona nuove materie su cui lavorare, dalle concessioni cimiteriali agli impianti pubblicitari, è un'azienda che in affidamento in house

dimostra di andare incontro al cittadino e risolvere tematiche care al Comune".

Riproduzione riservata © Copyright ANSA